

Consigliere comunale  
Luigi Calanca  
Quartiere di Claro – Bellinzona

Quartiere di Claro-Bellinzona, 08 dicembre 2019

Municipio  
di Bellinzona  
6500 Bellinzona

**INTERPELLANZA art. 66 LOC – art. 36 Regolamento comunale Città di Bellinzona  
MM 27/2015 Comune di Claro**

Egregi signori Sindaco e Municipali,

con la presente avvalendomi delle facoltà concesse della LOC (art. 66) e (art. 36) del Regolamento comunale della Città di Bellinzona, mi permetto interpellare il Municipio in merito al MM 27/2015 (ex Comune di Claro).

**Premessa**

Il consiglio comunale del Comune di Claro, ora diventato quartiere di Bellinzona, aveva stanziato nel 2015 un credito di Fr. 270'000.00 lordi per l'opera di allargamento della carreggiata e la creazione di una corsia pedonale lungo la via In Ponton. Tale credito era stato concesso dal legislativo soprattutto per le continue proteste di cittadini che, chiedevano al Municipio di intervenire e trovare soluzioni per la messa in sicurezza dei pedoni a seguito del transito di veicoli a forte velocità sulla carreggiata.

Il progetto approvato dal Consiglio comunale prevedeva la maggiorazione del calibro della careggiata in modo da ottenere una larghezza di 4.5 m carreggiata per traffico veicolare e 1.5 m corsia pedonale. Tale rifacimento del fondo stradale era dovuto in particolare modo alla sicurezza ai pedoni di percorrere la via in modo sicuro. Le trattative con i tre proprietari toccati sulla proprietà a seguito dell'ampliamento della strada non è stata semplice, ma avendo recepito dopo diversi incontri il pericolo che sussisteva per i pedoni si era arrivati ad un consenso.

**Realizzazione dell'opera**

L'avvio dei lavori per la sistemazione del tratto di strada In Ponton, è avvenuta dopo l'aggregazione con Bellinzona, i lavori sono iniziati e si sono conclusi nell'anno 2017. A tutt'oggi la sistemazione della carreggiata come a progetto ratificato dal Consiglio comunale, non è ancora stata conclusa perché la corsia pedonale basilare non è stata mai realizzata.

Sottopongo pertanto al Municipio le seguenti domande:

1. Intende il Municipio intervenire con sollecitudine a rimettere il tratto di strada più in sicurezza?
2. È intenzione dell'esecutivo procedere alla realizzazione del passaggio pedonale come a progetto votato dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Claro?

3. È al corrente il Municipio, e addetti alla sicurezza, che il percorso realizzato è divenuto più problematico di quanto lo era prima?
4. Il Municipio può escludere responsabilità proprie nella presunta distrazione del mancato compimento dell'opera come era stato definito e approvato con MM 27/2015?
5. A chi va attribuita la responsabilità della variazione del progetto e della messa in esecuzione della costruzione se così è stato?
6. A quanto ammontano i costi per quanto è stato realizzato a tutt'oggi?

Con ossequio:

Luigi Calanca